



# Il nuovo corso

**Il centro Cedifop di Palermo si sta imponendo come punto di riferimento per la formazione nel settore della didattica industriale. All'ultimo ciclo di lezioni 20 iscritti provenienti da tutta Italia e non solo**

di Ninni Radicini

**L**a conclusione dell'ultimo corso Ots della Cedifop, a cui hanno partecipato 20 allievi da tutta Italia, conferma la tendenza che vede nel centro di Palermo il punto di riferimento per la formazione nel

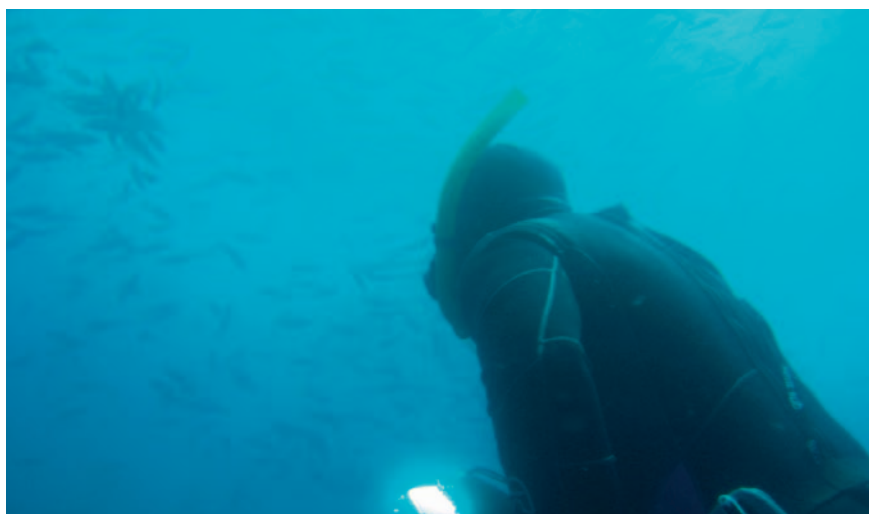
settore della subacquea industriale

È la dimostrazione che la qualità dell'informazione sui corsi e la credibilità dell'ente formativo nel rapporto diretto con il potenziale allievo sono, per quest'ultimo, de-

terminanti nella scelta. Undici arrivano da varie parti della Sicilia, a cui si aggiungono altri due nati all'estero (Olanda e Palestina), ma residenti in Sicilia. Gli altri allievi da Marche, Abruzzo, Lazio, Sardegna, Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia. Tra loro vi è un allievo quasi cinquantenne residente in Austria. Da ricordare a tal proposito che una sentenza del Tar del Lazio nel 2006 ha rimosso il precedente limite di età di 35 anni per l'iscrizione al Registro sommozzatori delle Capitanerie di Porto.

Alcuni di loro hanno un curriculum con esperienze professionali significative. Erik Merson (Trieste) ha già una formazione notevole, essendo laureato e avendo lavorato come guida subacquea e per l'Università del capoluogo friulano in progetti nel settore. A sottolineare di come la qualifica di OTS - Operatore Tecnico Subacqueo possa essere utilizzata anche in ambito scientifico oltre che portuale e off-shore.

Una linea recepita nei corsi CEDIFOP, come dimostrano le esercitazioni di misurazione batimetrica svolte nel porto Termini Imprese. Alfio Leone (Catania), oltre ad aver compiuto immersioni professionali in un lago artificiale, ha lavorato in impianti di sollevamento acqua nella provincia di Catania - zona Etna - dove ci sono pozzi con



**Nel blu.** Non tutti hanno il piacere di lavorare in ambienti così spettacolari



ti in Italia. È un settore commerciale particolarmente sviluppato dato che il prodotto trova un mercato notevole soprattutto in Oriente, essendo l'elemento base per la realizzazione del sushi e del sashimi. Quello ittico è una delle varie aree di impiego per gli OTS e questa opportunità ha permesso agli allievi di entrare a contatto diretto con il contesto operativo, avendo potuto immergersi all'interno delle gabbie di allevamento del tonno.

Per il CEDIFOP si tratta della seconda visita a questa struttura, dopo quella realizzata per il corso di settembre-dicembre 2007. ■

profondità fino a 400 metri e 2 metri di diametro. Dalla sua esperienza si apprende che a volte l'operatore deve scendere fino a 30-40 metri, per sganciare le pompe da mantenere in superficie.

Nonostante queste esperienze, la quasi totalità degli allievi ha necessità di apprendere l'utilizzo dell'equipaggiamento standard di un OTS, primo tra tutti il casco multifunzione Kirby-Morgan. Il programma prevede che vi arrivino in modo graduale. Così, prima delle esercitazioni con immersioni in mare, gli allievi eseguono una serie di prove in piscina, utilizzando la prima volta un elmo aperto poi il Kirby-Morgan, che si può considerare la sua evoluzione moderna.

La tecnologia nell'equipaggiamento della subacquea industriale ha avuto in anni recenti una evoluzione notevole, in coincidenza con un periodo molto florido per il settore sia per l'offerta di lavoro sia per i salari. In effetti, è sufficiente visitare qualche sito di industrie nel campo energetico (petrolio e gas) per trovare offerte in varie posizioni gerarchiche: dall'operatore subacqueo all'operatore capo, al supervisore, al sovrintendente, al dirigente.

Gli allievi OTS del corso appena finito hanno compiuto una prima esercitazione di rilievo presso l'impianto di allevamento del tonno rosso del Mediterraneo della "Pesca Azzurra S.r.l.". Progettato e realizzato dalla Palumbarus srl, si trova a Milazzo (Messina) ed è tra i quattro più importan-

**Immersioni tra i tonni.** Lavorare nelle fish farm richiede delle professionalità che, con il diffondersi degli allevamenti, saranno sempre più richieste

